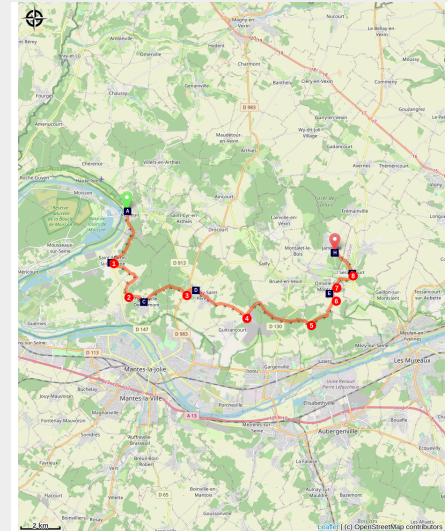


Vétheuil a Jambville

France - Île-de-France



Vue de la vallée de la Seine et Mantes-la Jolie depuis la Via Columbani (Association Colomaban en Brie)



Una sosta per scoprire il patrimonio naturale del Parco naturale francese del Vexin con le sue affascinanti chiese di villaggio.

Si lascia la valle della Senna per il sud del Vexin francese; si cammina nei boschi alternando incroci di colture cerealicole in un paesaggio collinare e un rilievo a volte pianeggiante. La storia del priorato di Saint-Martin-la-Garenne susciterà la vostra curiosità. A Fontenay-Saint-Père non potrete visitare il castello di Mesnil, il cui accesso è chiuso, ma potrete scoprire la chiesa e i lavatoi superbamente restaurati. Terminerete la vostra sosta al castello di Jambville, che è diventato il Centro Nazionale di Formazione per Scout e Guide di Francia.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h 30

Lunghezza : 24.2 km

Dislivello positivo : 588 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

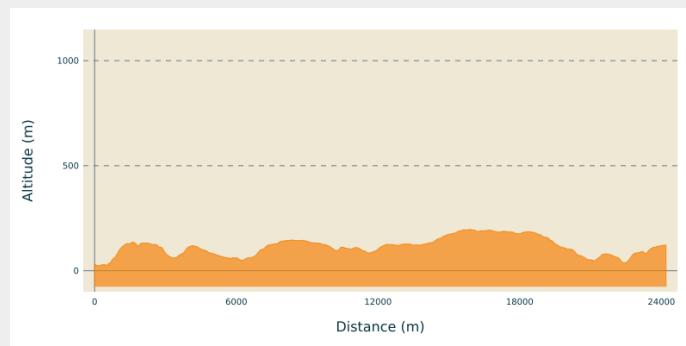
Itinerario

Partenza : Chiesa Notre-Dame, 13 rue de l'Église, 95510 Vétheuil

Arrivo : Chiesa Notre-Dame de l'Assomption, place de Mgr Colson, 78440 Jambville

Comuni : 1. Île-de-France

Profilo altimetro



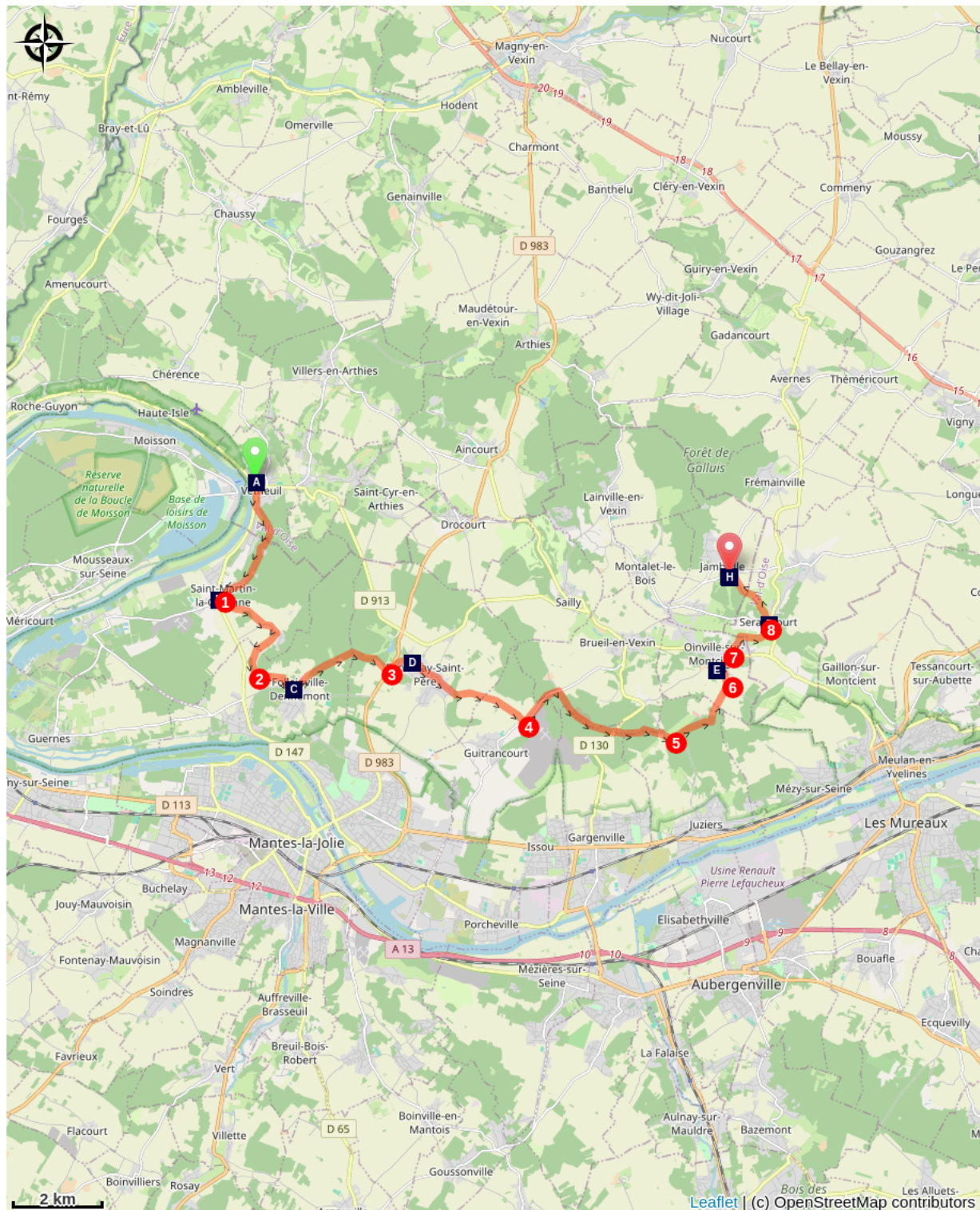
Altitudine minima 24 m Altitudine massima 196 m





Di fronte alla chiesa di Notre-Dame de Vétheuil, prendere le scale a destra dell'edificio, place de l'Église, la scala per rue de l'Église, seconda strada a destra, rue du Bourg, a sinistra chemin des Noues, seconda strada sterrata a sinistra che sale sul bordo del bosco, segnaletica rossa e bianca, rimanere sulla strada principale, chemin de la Désirée.





1. A Saint-Martin-la-Garenne, seconda strada a sinistra, rue de la Charielle, dritto su una strada sterrata, al bivio girare a destra, segnaletica rossa e bianca, all'incrocio a sinistra con strada asfaltata, chemin de la Croix Maurice, seconda strada a destra tra i maneggi, chemin des Criquetières `.
2. All'incrocio a sinistra, entrare a Follainville, all'incrocio delle strade asfaltate dritto leggermente a destra, via Pasteur, a sinistra via Wilson, dopo la chiesa a destra e a sinistra, via du Bois, all'ingresso del bosco seconda strada a destra davanti a voi, dritto all'incrocio nel bosco.
3. Girare a sinistra all'incrocio D983, a destra C2, entrare a Fontenay Saint-Père, rue de Mantes, all'incrocio, rue Pasteur davanti a voi, alla chiesa a sinistra poi a destra, rue Pasteur, all'incrocio dritto rue de la Mairie, rue de l'Ancienne Mairie, dritto su una strada sterrata fino alle ultime case, segnaletica bianca e rossa.
4. Girare a sinistra all'incrocio con C1, strada da Breuil-en-Vexin a Guitrancourt, all'incrocio girare a destra lungo la vecchia cava. Incrocio D130, radio a ripetizione, dritto leggermente a sinistra, sulla destra route de la Chartre, sulla sinistra strada sterrata nel bosco
5. Seguire i cartelli bianchi e rossi, proseguire dritto all'incrocio Chemin de Juziers fino a Oinville, dritto al prossimo incrocio, a destra al prossimo incrocio, a sinistra al prossimo incrocio, lasciare la strada all'incrocio, uscire dal bosco.
6. All'incrocio a X sulla sinistra, seguire i cartelli bianchi e rossi, entrare a Oinville-sur-Montcient, dritto in rue de la Mathurine, rue de l'Église, dopo aver parcheggiato in spighe di grano sulla destra, prendere chemin piétions sulla destra con pochi passi, la Coulée Verte, sulla sinistra, chemin des Moines, sulla destra, rue de Gournay.
7. A sinistra sulla D 913, route du Vexin, a destra su rue de la Nourrée, girare a sinistra, sentier des Perdreaux, attraversare la rue de la Nourrée, proprio di fronte ai campi, chemin des Plaignes, a sinistra su chemin de la Roue Sèche, rue de la Bernon, lasciare i segni rossi e bianchi.

8. A Seraincourt, attraversare la rue des Vallées e prendere la rue de la Côte Derise, sentier du Marais du val, a sinistra all'incrocio, si arriva a Jambville, a sinistra in rue Moustier, a sinistra davanti al castello e alla chiesa di Notre-Dame.

Sulla tua strada...

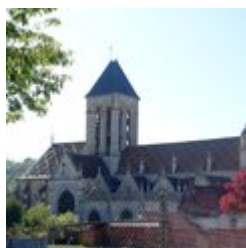


-  Chiesa Notre-Dame de Vétheuil (A)
-  Chiesa Saint-Martin de Folainville (C)
-  Chiesa Saint-Séverin à Oinville-sur-Montcient (E)
-  Castello a Jambville (G)

-  Prieuré de Saint-Martin-la-Garenne (B)
-  Chiesa Saint-Denis à Fontenay-Saint-Père (D)
-  Chiesa Saint-Sulpice à Seraincourt (F)
-  Église Notre-Dame de l'Assomption à Jambville (H)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



📍 Chiesa Notre-Dame de Vétheuil (A)

La chiesa di Notre-Dame de Vétheuil sorprende per le sue dimensioni, la sua pianta a doppia collateralità e il suo arredamento particolarmente ricco e variegato. Si distingue dalle chiese del villaggio del Vexin francese, perché Vétheuil è nel Medioevo un villaggio di una certa importanza. Se sono stati trovati sarcofagi merovinghi, le prime costruzioni sono attestate nel XII e XIII secolo, poi nel XVI secolo. Notevole il portale occidentale in stile rinascimentale.

Sulla punta del nuovo cimitero rimane una croce pattée molto bella, conosciuta come la Croce di Gerusalemme o Croce di Malta.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



📍 Prieuré de Saint-Martin-la-Garenne (B)

Nel X e XI secolo le terre di Saint-Martin-la-Garenne appartenevano ai Visconti di Mantes. Due carte hanno ratificato questa donazione all'abbazia di Bec-Hellouin in Normandia, che ha fondato un priorato sotto il governo di Saint-Benoit. I monaci vi rimasero fino al XVI secolo. Il priorato con la sua vasta proprietà terriera rimane sotto la protezione dell'abbazia di Bec-Hellouin. Durante la Rivoluzione la proprietà fu venduta come proprietà nazionale e gli edifici furono trasformati in abitazioni.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



📍 Chiesa Saint-Martin de Folainville (C)

Nel XII secolo Papa Innocenzo II confermò la donazione da parte di Guglielmo il Conquistatore all'Abbazia di Saint-Wandrille (Alta Normandia) della chiesa di Folainville. Di questo periodo rimangono il campanile e l'edificio annesso che funge da sacrestia. Non si conosce l'epoca della costruzione della prima chiesa.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



📍 Chiesa Saint-Denis à Fontenay-Saint-Père (D)

La signoria di Fontenay fu donata all'abbazia di Saint-Père-en-Vallée de Chartres nel 974.

Situata sotto il patronato di Saint Denis, la chiesa di Fontenay, risalente al XII secolo, è composta da una fiammeggiante navata centrale a tre strette navate, la cui volta è stata rifatta nel XVI secolo, con un'intelaiatura ancora visibile in soffitta, e da un coro romanico con abside poligonale a tre lati. Il campanile del XII secolo è illuminato su ogni lato da due campate semicircolari. La facciata è stata rifatta nel 1885.

Credito fotografico : Fondation du Patrimoine



📍 Chiesa Saint-Séverin à Oinville-sur-Montcient (E)

La parete nord della navata centrale risale alla costruzione della chiesa nel XII secolo. Tradizionalmente a Vexin molte chiese hanno un campanile all'incrocio del transetto, la chiesa di Saint-Séverin non fa eccezione a questa tradizione. Ad est del transetto, il coro è costituito da una campata quadrata e da un'abside poligonale del Rinascimento, notevole solo per la pala d'altare barocca in pietra che contiene e per la decorazione esterna. Le cappelle laterali disuguali occupano gli angoli tra le traverse del transetto e il coro. La cappella settentrionale si pensa risalga al XIII secolo, con un'architettura gotica un po' rustica, e la cappella settentrionale mostra lo stile del tardo periodo fiammeggiante, poco prima della metà del XVI secolo. La navata centrale e la navata laterale sono in stile fiammeggiante, e sono abbastanza rappresentative della ricostruzione post guerra dei Cent'anni nel Vexin francese.

Credito fotografico : Mairie d'Oinville-sur-Montcient



🏰 Chiesa Saint-Sulpice à Seraincourt (F)

La chiesa, un edificio comunale tutelato, si distingue per il coro a volta e la volta a botte (fine dell'XI secolo) e per le campane gemmate del campanile (XII secolo) sormontate da un tetto a capanna.

Questo campanile romanico, uno dei più antichi di Vexin, si erge sopra una volta a costoloni su quattro massicci pilastri decorati con capitelli variamente scolpiti.

Le cappelle del XIII e XIV secolo, la navata centrale ricostruita tra il 1857 e il 1863, illustrano gli sviluppi legati allo sviluppo della storia del paese.

Posta sotto il nome di Saint-Sulpice, la parrocchia fu servita fino al 1793 dai canonici regolari dell'Ordine dei Premostratensi fondato da San Norberto. Attualmente fa parte del settore parrocchiale di Fontenay-Saint-Père, diocesi di Versailles.

Credito fotografico : Monumentum.fr



🏰 Castello a Jambville (G)

Il castello di Jambville si basa su cantine a volta del XIII secolo e sostituisce un primo castello del XIV secolo.

Il secondo castello fu costruito nel XVII secolo intorno alla torre con una scala a chiocciola. Di fronte a questo edificio c'era un giardino alla francese. Negli anni Sessanta del XVII secolo, la famiglia de Maussion, i cui stemmi decorano ancora oggi il castello, acquistò la proprietà e la trasformò interamente.

Il castello fu ampliato e il corpo principale fu costruito con i suoi due frontoni. L'edificio è poi orientato in direzione nord-sud. Il giardino alla francese è sostituito da un parco all'inglese decorato con follie (monumenti decorativi) come il tempio greco, lo stagno dei fagiani o San Damiano. Il viale di tigli viene poi creato per dare questa magnifica prospettiva.

Oggi il castello è un centro di formazione per gli Scout e le Guide di Francia dal 1952.

Maggiori informazioni sul sito web del Centro di formazione

Credito fotografico : FRAT en Ile-de-France



16 Église Notre-Dame de l'Assomption à Jambville (H)

La costruzione della chiesa di Jambville ebbe luogo tra l'XI e il XVI secolo. Originariamente costituita da una navata romanica a graticcio, una campata sotto il campanile e un coro quadrato, fu ampliata alla fine del XIII secolo con una cappella a sud e una grande guglia in pietra, poi nel XVI secolo con una seconda navata a sud. La chiesa è stata poi voltata e pavimentata con le attuali piastrelle rosse. Notre Dame de l'Assomption è quindi un buon testimone del passaggio dal romanico al gotico. Il campanile ottagonale romanico e la sua guglia gotica in pietra sono oggi gli unici elementi degni di interesse all'esterno. All'interno, la navata centrale e le sue volte a botte laterali alla stessa altezza formano un insieme quasi omogeneo in stile gotico fiammeggiante. La base del campanile della metà del XII secolo e la sua traversa meridionale (XIII secolo) sono di un bell'effetto grazie ad un sapiente restauro, che cancella le mutilazioni dei capitelli e le irregolarità grazie alla ricostruzione della policromia architettonica nel gusto del Medioevo.

Credito fotografico : Fondation du Patrimoine